

PARROCCHIA S. GIULIANA IN CORDATA dal 26genn. all' 8 febr.2026

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107



AVVISI:

INIZIAZIONE CRISTIANA:

- 2^a elem. Incontri ragazzi 31 genn.
- 3^a elem. Incontri ragazzi 31 genn.
- 4^a elem. Ragazzi 31 genn./ Ragazzi+Genitori 8 febr.
- 5^a elem. Ragazzi: 31 genn. e 7 febr.
- Genitori: martedì 3 febr. ore 20,30 al "Noi"
- 1^a media 8 febr. Ragazzi+ Genitori
- 2^a -3^a media, Dom. 8 febr. Messa e Incontro

INCONTRI G.issimi-Animatori (1^a-2^a-3^a superiore e oltre) martedì 27 genn. dalle ore 20,30 alle 21,30

GENITORI dei ragazzi di 5^a elem.

Incontro martedì 3 febr. ore 20,30 presso il "Noi"
In vista del Sacramento della Confessione dei figli.

CONFESSIONI

Al Sabato dalle ore 16,00 alle 17,00 il parroco è disponibile (se non lo trovate in chiesa suonate in canonica)

GIORNATA PER LA VITA DOM. 1^o febr.

- Per dare un aiuto concreto Al Centro Aiuto Vita domenica 1 febbraio raccoglieremo un'offerta e vi sarà la vendita di primule.

CAMPISCUOLA ESTIVI:

Prendere visione della locandina in bacheca chiesa.

ISCRIZIONI A SCUOLA...

SCEGLIERE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

In questi giorni si stanno svolgendo le iscrizioni on-line al primo anno di tutti i percorsi scolastici e, insieme alla scelta della scuola e dell'indirizzo di studio, le famiglie sono chiamate ad effettuare anche la scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della religione cattolica.

Ritengo importante una attenzione sull'importanza di questa scelta che nel tempo si è confermata come una presenza significativa nella scuola, condivisa da famiglie e studenti anche non credenti.

Rimotiviamo la scelta di frequentare l'ora di religione:

- essa continua a rispondere in maniera adeguata e apprezzata ai grandi cambiamenti culturali e sociali che coinvolgono il nostro Paese, permettendo di conoscere le radici della nostra cultura e della nostra società.
- la domanda religiosa è un'insopprimibile esigenza della persona umana e la scelta dell'IRC intende aiutare lo studente, nelle fasi della sua crescita, a formulare e a porsi le grandi domande di senso, e per promuovere una vita aperta all'incontro con l'Altro e gli altri.
- l'insegnante di religione rappresenta per tanti studenti una figura preziosa di educatore che spesso rimane come punto di riferimento anche terminato il percorso scolastico.
- l'IRC è anche di supporto alle altre discipline: si pensi alla letteratura, alla storia, all'arte...
- e può diventare occasione per ampie discussioni in classe su temi importanti che non riescono a trovare spazio in altre materie, o per momenti di sano confronto formativo su questioni etiche e morali poste dalla vita reale. Per tutti questi motivi, si chiede a genitori e studenti di fare una scelta, non di comodo, ma ragionata.

MESSE e INTENZIONI

Salmi 3^a settimana

LUNEDI' 26 genn.

Ore 10,30 Funerale Salvato Pietro (alla sera non c'è la Messa)

MARTEDI' 27 genn.

ore 10,30 Funerale Bazzan Elia (alla sera non c'è la messa)

MERCOLEDI' 28 genn. ore 18,30 Villatora Benvenuta 7^o

GIOVEDI' 29 genn. ore 18,30 intenzione libera

VENERDI' 30 genn. ore 18,30 Pettenuzzo Giulia Cesira

SABATO 31 genn. ore 18,30

Fiocchi Fiorenza, Pasquale Matteo Battiston Severino, Bizzotto Luigino e Tussardi Maria, Tellatin Gerardo e figli, Levorato Gino e Rita, Barco Michele e Bruno, Cabrele Stefania e def.ti, Zanon Armando, Campagnaro Ermenlinda e Fasan Rodolfo,

+ DOMENICA 1 febr.

4^a Dom. T.O.

7,30 Zaniolo Francesco e Albina, Simonato Vittorio e Mercedes, Guerriero Emilio e def.ti, Bertapelle Giovanni e def.ti, Tellatin Adele Antonio e def.ti

9,30 Fagan Luigi Maria Anna, Zago Feliciano, Peruzzo Valerio, Piovesan Guido Teresina e Lina, Peruzzo Virginio fratelli e nipoti

10,45 Zaramella Leda Vittorio Olinda, Zaramella Isidoro e Elide, Marchetto Agnese, Frosi Francesca, Conte Teresina

Salmi 4^a settimana

LUNEDI' 2 febr. CANDELORA

ore 16,00 Presentazione di Gesù al Tempio
Bazzan Elia 7^o - Zaramella Dimo

MARTEDI' 3 febr. ore 18,30

Salvato Pietro 7^o, Zaramella Isidoro e Cavarro Elide, Zecchinato Arduino e Scarsato Maria

MERCOLEDI' 4 febr. ore 18,30 Def.ti Piotto e Viero

GIOVEDI' 5 febr. ore 18,30 intenzione libera

VENERDI' 6 febr. ore 18,30 def.ti fam. Tolomeo

SABATO 7 febr. ore 18,30

Peruzzo Denis, Def.ti fam. Peruzzo Antonio e Pegorin, Costa Attilio e Noemi

+ DOMENICA 8 febr.

5^a Dom. T.O.

7,30 Def.ti fam. Chiozzi Zangrossi Facco Grigolon, Pasquale Giuseppe e Bau Caterina

9,30 Nicetto Valter e Crocifero, Vecchiato Elide, Frasson Francesco, Sartori Ennio e def.ti, Griggio Antonio e def.ti fam. Breda, Marangon Silvio e Ronè, Marangon Mario e def.ti, Moretti Girolamo Valerio e Pasquale Lina

50^o di matrimonio di Moretti Renzo e Canton Tiziana

10,45 Sarzo Lidiana, Tiso Aldo e Tussardi Miranda, Tellatin Sandro Tarcisio Zaramella Teresina, Tessarolo Antonio Giovanni Giuseppe Rina, Carlesso Cecilia, Toso Sante, Bonin Romeo

Parrocchia S. Giuliana

"IN CORDATA" dal 26 gennaio all' 8 febbraio 2026

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

48° Giornata Nazionale per la Vita 1 febbraio 2026

Nella Giornata per la Vita vi sentiamo uniti a noi fraternamente anche con la preghiera, di cui oggi più che mai c'è tanto bisogno.

Vi proponiamo una breve ma preziosa riflessione tratta dal Messaggio per la 48^a Giornata Nazionale per la Vita: **"Prima i bambini"** è il tema che i Vescovi italiani propongono.

"Prima i bambini" non deve essere uno slogan ma una consapevolezza. Ricordiamoci che nel giorno del Battesimo il sacerdote rivolge al bambino e alla bambina la frase: "la nostra comunità ti accoglie" perché la vita è condivisione.

I Vescovi sollecitano tutta la società – famiglie, istituzioni, comunità, Chiesa – a riconoscere la vita dei bambini come un bene fondamentale, da accogliere e proteggere, come priorità.

La "scelta della vita" deve essere una responsabilità comune. I Vescovi richiamano l'importanza di:

- mettere al centro la dignità e il valore dei bambini perché ogni bambino e bambina, fin dal concepimento, come persona ha un valore inalienabile;
- impegnarci durante la loro crescita con accoglienza, tutela, educazione e rispetto dei loro diritti.

Una società che non valorizza i bambini, che non investe sul loro benessere e sul loro futuro, rischia di impoverirsi nella sua umanità, nella sua coesione sociale e perde la speranza.

E i Vescovi nel loro messaggio mettono in evidenza che spesso gli esiti di un'infanzia problematica sono alla radice di molti comportamenti negativi in età adulta; e come le vite dei bambini vengono molto spesso asservite agli interessi dei grandi.

E riportano questi tanti casi:

Pensiamo ai tanti, troppi, bambini "vittime collaterali" delle guerre degli adulti: uccisi, mutilati, resi orfani, privati della casa e della scuola, ridotti alla fame, come effetto di bombardamenti indiscriminati.

Pensiamo ai bambini-soldato, rapiti e utilizzati come "carne da cannone" nei tanti conflitti che si combattono in varie parti del globo, soprattutto in quelli "a bassa intensità", di cui quasi nessuno parla.

Pensiamo ai bambini "fabbricati" in laboratorio per soddisfare i desideri degli adulti: a loro viene negato di poter mai conoscere uno dei genitori biologici o la madre che li ha portati in grembo.

Pensiamo ai bambini cui viene sottratto il fondamentale diritto di nascere, probabilmente perché non risultano perfetti in seguito a qualche esame prenatale.

Pensiamo ai bambini implicati nei casi di separazione e divorzio dei propri genitori, a volte usati come strumenti di rivalsa sull'ex-coniuge.

Pensiamo ai bambini fatti oggetto di attenzioni sessuali o alle bambine date precocemente in sposa, spesso a uomini assai più grandi di loro.

Pensiamo ai bambini-lavoratori, privati dell'infanzia perché inquadrati come manodopera a basso costo dai "caporali" di turno, in contesti di degrado sociale e abbandono scolastico.

Pensiamo ai bambini rapiti o dati indiscriminatamente in adozione nelle tristi operazioni di pulizia etnica.

Pensiamo ai bambini coinvolti nelle violenze domestiche, che li privano di uno o entrambi i genitori e li segnano profondamente.

Pensiamo ai bambini che i trafficanti di vite strappano per vile interesse alle proprie famiglie, fino a espianare i loro organi a vantaggio di chi può permettersi di pagarli.

Pensiamo ai bambini costretti – non di rado da soli – a migrazioni faticose e pericolose, con esiti a volte mortali, per sfuggire ai conflitti, agli impoverimenti e alle carestie spesso provocate dagli adulti.

Pensiamo ai bambini indottrinati da un'educazione ideologica, funzionale non alla loro crescita, ma alla diffusione di idee che interessano questo o quell'altro gruppo di potere.

Pensiamo ai bambini maltrattati o abbandonati a loro stessi da genitori o educatori cui poco interessa il loro vero bene.

In questi e altri casi l'interesse che prevale è quello dell'adulto, cioè del più forte, del più ricco, del più istruito, che può decidere anche della vita altrui e che è anche capace di mascherare il proprio egoismo dietro parole "politicamente corrette" e falsamente altruiste.

A ben vedere, la pace, la libertà, la democrazia, la solidarietà non possono che iniziare dai più piccoli. Dove una società smarrisce il senso della generatività, servendosi dei figli invece di servirli e donare loro la vita, si imbarbariscono esponenzialmente anche le relazioni tra gli adulti – persone e comunità – dando spazio alla ricerca egoistica e violenta dei propri interessi. "Tanti bambini fin dall'inizio sono rifiutati, abbandonati, derubati della loro infanzia e del loro futuro..."

Il Centro Aiuto Vita di Campodarsego, al quale noi diamo il nostro contributo, nell'anno 2025 ha sostenuto oltre trenta famiglie e due bambini orfani, alcune madri sole, alcune famiglie numerose sia italiane che straniere residenti a Campodarsego e Comuni limitrofi, e ha aiutato la nascita di 10 bambini che non sarebbero mai nati. Inoltre ogni anno, con le offerte raccolte nella Giornata per la Vita, sottoscrive un Progetto Gemma, (adozione a distanza in Italia, dal sesto mese di gravidanza e per 18 mesi, di una donna che rinuncia a interrompere la gravidanza). Sostiene inoltre il Cuamm "Medici per l'Africa"

- *Promuove ogni anno un concorso aperto a tutte le età, il titolo di quest'anno è: "Se vuoi la pace difendi la vita!" La premiazione si svolgerà presso il cinema Teatro Aurora di Campodarsego nella mattinata di sabato 23 maggio. Ci si può informare e dare la propria adesione - tel. 3402429359.*

- *Domenica 8 febbraio 2026 al Cinema Teatro Aurora per la visione del film "Giovani Madri" alle ore 18, 00 e 21,00*

- *Per dare un aiuto concreto domenica 1 febbraio raccoglieremo un'offerta e vi sarà la vendita di primule.*